

Un numero Cent. 10
ABBONAMENTI
Anno Sem. Trim.
Rogno Col. L. 28 14,50 7,90
Unioni post. 46 23 12,10
DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE
BOLOGNA, Piazza Calderini, 9
Per le inserzioni rivolgersi
all'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA
BOLOGNA, Via Indipendenza 9, P. P.
Telefono 2-02

LA PATRIA
LUNEDÌ
14
GENNAIO 1918.
S. Dario - S. Andrea Corsini
(1707) Gli austriaci invadono
le Romagne.

Il diritto dell'Italia e il patto dell'Intesa

Senza sottintesi...

Una nota francese di sapore ufficiale

Roma 13, sera. Dopo il Consiglio dei ministri rievocando la voce concordata di tutta la stampa italiana in difesa degli interessi vitali del Paese. L'agenzia di stampa (non facile) ha pubblicato una nota in cui si esprimeva la nostra opinione sulla situazione internazionale. Si ritiene generalmente che l'Italia sia ritornata improvvisamente ad uno di quei momenti solenni in cui si decide la sua sorte e che non avvenga. « Se in mezzo alla sua stessa alleanza — si è fatto notare — l'Italia dovesse ora trovare una indebita tutela delle sue imprescindibili rivendicazioni patriottiche, e se, per la sua stessa situazione interna e internazionale, non sarebbe profondamente compromessa. Ed è per questo che mai come in questo momento il nostro interesse nazionale è generale di tutta l'alleanza e che è facilmente comprensibile, è necessario che la situazione sia subito chiarita, lo spirito pubblico italiano rassicurato, le preoccupazioni e i dubbi di oggi definitivamente risolti. È necessario che da noi si rendano pienamente e chiaramente conto i nostri alleati. L'Italia deve uscire da questa situazione con coscienza e non internazionalismo, con sacrificio e non compromesso. I suoi immensi sacrifici nella guerra sono attualmente riconosciuti, ma che in virtù di questi sacrifici consentiti senza risparmio, il patto dell'Intesa sia con gli alleati all'inizio della sua azione, sono diventati cosa sacra ed intangibile per tutta l'Intesa. L'agenzia Volta questo punto di vista nel punto di vista dei circoli più autorizzati i quali riconoscono che per arrivare al risultato chiarificatore più sopra indicato è bastevole una sola cosa, ma essa è anche indispensabile, cioè che il popolo italiano sia solennemente rassicurato sul carattere sacro ed intangibile del patto in suo nome contrattato con gli alleati.

La riunione del gruppo socialista

Roma 13, sera. Non ostante le molte chiacchiere che si fanno nell'ambiente parlamentare, Montecitorio continua ad essere semideserto. L'Unione parlamentare non ha ancora fissato la riunione per la settimana prossima. Si ritiene che gli socialisti erano convocati per il giorno 11, ma per attendere l'arrivo di altri deputati socialisti fra i quali On. Turati e Treves, la riunione è stata rimandata al 15. Un'altra riunione avrà luogo il 14 gennaio, ma è stato convocato per uno scambio di idee sulla situazione e particolarmente sui discorsi di Lloyd George, Wilson e Pichon.

Il programma dell'Intesa è chiaro...

Roma 13, sera. Il giornale d'Italia dopo aver rilevato che l'Intesa ha annunciato i capisaldi della pace giusta e durevole che sarebbe disposta a concludere e che Lloyd George, Wilson e Pichon, come rievocati, hanno parlato chiaro, dice che non gli sembra affatto necessario che dopo queste limpide enunciazioni dei fini di guerra generali dell'Intesa, si spenda ad ulteriori rievocazioni e a nuove dichiarazioni di principio. Il programma del patto dell'Intesa è stato enunciato in termini così chiari, che non si può pensare ad altre definizioni minuziosità e dettagli particolari. È per questo che non ci sembra possa essere accolto il desiderio di coloro i quali vorrebbero dagli alleati non soltanto la proclamazione dei principi, ma una direttiva la redazione di un dettagliato e particolareggiato programma di pace che dovrebbe contemplare la soluzione di tutte le questioni poste sul tappeto della conferenza europea. Questo procedimento farebbe al nemico l'occasione di dedicarsi alla prediletta sua opera di disgregazione in seno all'Intesa e non servirebbe che a favorire le manovre dei comuni nemici e dei loro agenti nell'interno delle nazioni dell'Intesa.

Il Bollettino del Comando Supremo

13 GENNAIO 1918
Ieri le nostre artiglierie hanno battuto reparti sciatori e nuclei esploranti nemici ad oriente del Tonale e sull'Adamello e truppe in marcia sull'altopiano di Asiago e in Val Stizzone, e distrutto case sistemate a difesa della Piave Vecchia.

Batterie britanniche hanno preso in pieno ripetutamente appostamenti di artiglierie nemiche sulla sinistra della Piave.

L'artiglieria avversaria fu più insistente nella zona dell'Asolone e sul saliente del Solarolo; dove venne energicamente controbattuta dalla nostra col valido concorso di batterie francesi, e sulla media Piave. Nostre pattuglie furono molto attive nella depressione di Loppio.

Nuclei nemici vennero fuggiti a nord di monte Melago. Magazzini ed accampamenti a Primolano furono efficacemente colpiti dai nostri apparecchi da bombardamento con 1600 Kg. di proiettili.

Ardite ricognizioni vennero eseguite sulla Livinizza ad idrovalloni.

Nostri aviatori fecero precipitare due velivoli nemici a campo S. Piero e a sud di Asiago. Gli aviatori britannici ne abbatterono un terzo in Val di Seren.

DIAZ

Orlando visita il figlio ferito

Roma 13, sera. Oggi il Presidente del Consiglio, on. Orlando si è recato in zona di guerra per visitare il figlio Carlo, ferito in un ospedale da campo. Si è recato in seguito al Comando della terza armata ad ossequiare S. A. R. il Duca d'Atina. Ha poi visitato alcuni punti del fronte. Il Presidente del Consiglio è ripartito questa sera stessa per Roma.

I gazzettieri tedeschi contro Wilson

Zurigo 13, sera. Il messaggio di Wilson, in attesa della risposta di Herlding, continua ad essere argomento delle discussioni dei giornali tedeschi. Gli organi germanici si scagliano con grande violenza contro il presidente. La Deutsche Tages Zeitung è particolarmente indignant contro Wilson e si tratta di un esteso pezzo di ripetuta sui attacchi a Kuehlmann e a Czernin. Wilson, scrive, si mette a fianco del signor Kuehlmann e Czernin. Il giornale conclude «Ogni giorno si scrivono contro Wilson e sulla tela le storiche figure di Czernin e Kuehlmann, alle sedie dei negoziati di pace. Noi vorremmo che il gruppo fosse completamente aggiugnendosi le fugide figure di Wilson e di Scheidemann».

Hindenburg e Ludendorff a Berlino

Zurigo 13, sera. Si ha da Berlino: Hindenburg e Ludendorff sono arrivati a Berlino. Si ritiene che il Cancelliere sottoporrà loro la dichiarazione che farà probabilmente martedì.

Azioni di pattuglie, d'artiglieria e d'aeroplani sul nostro fronte

La situazione

Sul nostro fronte, che del resto rimane discretamente attivo, le operazioni consistono specialmente in bombardamenti e azioni di piccoli reparti. Si tratta di episodi strettamente collegati a rinfacciare le artiglierie trovano i loro bersagli quasi esclusivamente nei nuclei avversari che si avventurano a esplorare o si accingono a compiere opere di fortificazione di qualche importanza tattica. Ciò sia nei tratti più alti del nostro fronte (Tonale e Adamello) quanto nei medi (depressione di Loppio, altopiano di Asiago) quanto infine nei più bassi (Piave vecchia). Dovunque le artiglierie alleate hanno col loro fuoco partecipato alla distruzione delle pattuglie nemiche ed ai tiri di controbatteria d'otti contro gli appostamenti nemici specialmente sulla Piave. Contemporaneamente si ebbe grande attività avariaria, con nostro pieno successo, sia sulla Livinza, al di là della linea nemica, sia nell'interno della medesima, come a Comospampiero, fra Cittadella e Padova.

Il saluto francese all'anno nuovo sul Tomba

Zona di guerra, 13. Vi comunico alcuni interessanti particolari della recente azione dei cacciatori francesi sul Monte Tomba, azione quanto mai brillante in cui i nostri aerei hanno saputo dar prova del loro alto spirito militare e delle loro ottime qualità tattiche. Si trattava di sgomberare il poligono di guerra dalla torrenziale presenza del nemico che molestava le nostre linee con i suoi incessanti tiri di artiglieria francese congegno a tiri di artiglieria leggera, di medio calibro e da trincea in un impiego metodico, riuscito a debellare la resistenza nemica. In sostanza i francesi ripetevano il metodo adottato nella regione dei Vosgi che ha dei punti di contatto con il terreno del omba. Merito di essere segnalata la coesione nell'impiego delle artiglierie francesi ed italiane. Tra il torrente Ormich a nord e la depressione di Cavaso a sud il monte Tomba è una contropendenza perfettamente omogenea, come un vasto piano inclinato che distaccandosi dal monte Palonno per le pendici del Montenera va cadendo tra Atano di Piave e Pedersobba.

La battaglia aerea si accanisce sul nostro fronte

Zona di guerra 13, sera. Gli aerei alleati stanno conquistando sul fronte italiano, da qualche giorno, sempre nuovi successi. Tra apparecchi furono abbattuti il giorno dieci nelle circostanze che sono note, cinque apparecchi furono abbattuti il giorno undici, quattro il giorno dodici, uno il giorno tredici. Il nostro aviatore Ott. Ad anche ieri, dodici gennaio, la giornata volse male per gli avari nemici, compagni degli autori delle selvaggio aggressioni su Padova e sulla Livinza, apparsi improvvisamente. Quando scoppiò la battaglia, i nostri aerei, che da nostri aviatori da caccia, uno da un avariatore britannico. Quelli colpiti dai nostri cacciatori sono caduti, uno tra Comospampiero e Padova, l'altro a sud di Asiago.

La battaglia aerea si accanisce sul nostro fronte

Zona di guerra 13, sera. Il primo, quello di Comospampiero, fu abbattuto dal quarto e asso italiano, il tenente Ranza, che così è giunto al suo tragico destino. Il secondo, un biplano, fu abbattuto dal primo, il capitano Ranza. È uno dei più giovani, più simpatici e più audaci nostri piloti da caccia; il suo giacinto temperamento emiliano rimane inalterato di fronte ai più gravi pericoli. Il terzo, un biplano, fu abbattuto dal primo, il capitano Ranza. È uno dei più giovani, più simpatici e più audaci nostri piloti da caccia; il suo giacinto temperamento emiliano rimane inalterato di fronte ai più gravi pericoli. Il quarto, un biplano, fu abbattuto dal primo, il capitano Ranza. È uno dei più giovani, più simpatici e più audaci nostri piloti da caccia; il suo giacinto temperamento emiliano rimane inalterato di fronte ai più gravi pericoli.

Il programma dell'Intesa è chiaro...

Roma 13, sera. Il giornale d'Italia dopo aver rilevato che l'Intesa ha annunciato i capisaldi della pace giusta e durevole che sarebbe disposta a concludere e che Lloyd George, Wilson e Pichon, come rievocati, hanno parlato chiaro, dice che non gli sembra affatto necessario che dopo queste limpide enunciazioni dei fini di guerra generali dell'Intesa, si spenda ad ulteriori rievocazioni e a nuove dichiarazioni di principio. Il programma del patto dell'Intesa è stato enunciato in termini così chiari, che non si può pensare ad altre definizioni minuziosità e dettagli particolari. È per questo che non ci sembra possa essere accolto il desiderio di coloro i quali vorrebbero dagli alleati non soltanto la proclamazione dei principi, ma una direttiva la redazione di un dettagliato e particolareggiato programma di pace che dovrebbe contemplare la soluzione di tutte le questioni poste sul tappeto della conferenza europea. Questo procedimento farebbe al nemico l'occasione di dedicarsi alla prediletta sua opera di disgregazione in seno all'Intesa e non servirebbe che a favorire le manovre dei comuni nemici e dei loro agenti nell'interno delle nazioni dell'Intesa.

Il Bollettino del Comando Supremo

13 GENNAIO 1918
Ieri le nostre artiglierie hanno battuto reparti sciatori e nuclei esploranti nemici ad oriente del Tonale e sull'Adamello e truppe in marcia sull'altopiano di Asiago e in Val Stizzone, e distrutto case sistemate a difesa della Piave Vecchia.

Batterie britanniche hanno preso in pieno ripetutamente appostamenti di artiglierie nemiche sulla sinistra della Piave.

L'artiglieria avversaria fu più insistente nella zona dell'Asolone e sul saliente del Solarolo; dove venne energicamente controbattuta dalla nostra col valido concorso di batterie francesi, e sulla media Piave. Nostre pattuglie furono molto attive nella depressione di Loppio.

Nuclei nemici vennero fuggiti a nord di monte Melago. Magazzini ed accampamenti a Primolano furono efficacemente colpiti dai nostri apparecchi da bombardamento con 1600 Kg. di proiettili.

Ardite ricognizioni vennero eseguite sulla Livinizza ad idrovalloni.

Nostri aviatori fecero precipitare due velivoli nemici a campo S. Piero e a sud di Asiago. Gli aviatori britannici ne abbatterono un terzo in Val di Seren.

DIAZ

Orlando visita il figlio ferito

Roma 13, sera. Oggi il Presidente del Consiglio, on. Orlando si è recato in zona di guerra per visitare il figlio Carlo, ferito in un ospedale da campo. Si è recato in seguito al Comando della terza armata ad ossequiare S. A. R. il Duca d'Atina. Ha poi visitato alcuni punti del fronte. Il Presidente del Consiglio è ripartito questa sera stessa per Roma.

La Trincea

Inutile ricercare con fatue previsioni quel che la letteratura farà o sarà dopo la guerra, ma quel che sarà, o farà, varrà a dimostrare come e quanto l'anima nazionale partecipi dell'enorme tragedia.

Il secolo della nostra maggior miseria letteraria fu secolo di guerre, che in Italia ebbero campo e sussidio ma a cui l'anima italiana rimase estranea. Eppure se le dominazioni straniere avessero spenta questa del tutto; se non si fosse affatto scossa e risentita al danno e alla vergogna delle nostre terre corse e devastate; se non avesse per nulla patito del sangue versato a pro della cupidigia altrui e a castigo suo, l'anima nazionale non sarebbe risorta; non sarebbe avvenuta l'elevazione ideale e morale del Rinascimento.

Il testo della dichiarazione russa nei negoziati in territorio neutrale

Pietrogrado 13, sera. La seduta dei negoziati di Brest Litovsk fu rinviata il 9 al giorno successivo, su proposta di Trotsky, per permettere alla delegazione russa di formulare la sua risposta. De fronte massimalista si annunzia che la delegazione russa, riferendosi alla parte essenziale delle dichiarazioni di Kuehlmann e di Czernin, risponde: «Anche se confermatosi il pieno accordo favorevole corso normale delle trattative di pace indipendentemente dall'adesione a queste trattative dei Governi dell'Intesa. Prendendo atto della dichiarazione di voler essere normale delle trattative che la base di pace generale, formulata il 25 dicembre, avvengono tutte poiché le Potenze dell'Intesa non hanno aderito alle trattative nel termine di 10 giorni, noi dichiariamo nostra volontà che non cesseremo di difendere i principi democratici di pace da noi proclamati senza tener conto di qualsiasi termine».

La battaglia aerea si accanisce sul nostro fronte

Zona di guerra 13, sera. Il primo, quello di Comospampiero, fu abbattuto dal quarto e asso italiano, il tenente Ranza, che così è giunto al suo tragico destino. Il secondo, un biplano, fu abbattuto dal primo, il capitano Ranza. È uno dei più giovani, più simpatici e più audaci nostri piloti da caccia; il suo giacinto temperamento emiliano rimane inalterato di fronte ai più gravi pericoli. Il terzo, un biplano, fu abbattuto dal primo, il capitano Ranza. È uno dei più giovani, più simpatici e più audaci nostri piloti da caccia; il suo giacinto temperamento emiliano rimane inalterato di fronte ai più gravi pericoli. Il quarto, un biplano, fu abbattuto dal primo, il capitano Ranza. È uno dei più giovani, più simpatici e più audaci nostri piloti da caccia; il suo giacinto temperamento emiliano rimane inalterato di fronte ai più gravi pericoli.

Il programma dell'Intesa è chiaro...

Roma 13, sera. Il giornale d'Italia dopo aver rilevato che l'Intesa ha annunciato i capisaldi della pace giusta e durevole che sarebbe disposta a concludere e che Lloyd George, Wilson e Pichon, come rievocati, hanno parlato chiaro, dice che non gli sembra affatto necessario che dopo queste limpide enunciazioni dei fini di guerra generali dell'Intesa, si spenda ad ulteriori rievocazioni e a nuove dichiarazioni di principio. Il programma del patto dell'Intesa è stato enunciato in termini così chiari, che non si può pensare ad altre definizioni minuziosità e dettagli particolari. È per questo che non ci sembra possa essere accolto il desiderio di coloro i quali vorrebbero dagli alleati non soltanto la proclamazione dei principi, ma una direttiva la redazione di un dettagliato e particolareggiato programma di pace che dovrebbe contemplare la soluzione di tutte le questioni poste sul tappeto della conferenza europea. Questo procedimento farebbe al nemico l'occasione di dedicarsi alla prediletta sua opera di disgregazione in seno all'Intesa e non servirebbe che a favorire le manovre dei comuni nemici e dei loro agenti nell'interno delle nazioni dell'Intesa.

Il Bollettino del Comando Supremo

13 GENNAIO 1918
Ieri le nostre artiglierie hanno battuto reparti sciatori e nuclei esploranti nemici ad oriente del Tonale e sull'Adamello e truppe in marcia sull'altopiano di Asiago e in Val Stizzone, e distrutto case sistemate a difesa della Piave Vecchia.

Batterie britanniche hanno preso in pieno ripetutamente appostamenti di artiglierie nemiche sulla sinistra della Piave.

L'artiglieria avversaria fu più insistente nella zona dell'Asolone e sul saliente del Solarolo; dove venne energicamente controbattuta dalla nostra col valido concorso di batterie francesi, e sulla media Piave. Nostre pattuglie furono molto attive nella depressione di Loppio.

Nuclei nemici vennero fuggiti a nord di monte Melago. Magazzini ed accampamenti a Primolano furono efficacemente colpiti dai nostri apparecchi da bombardamento con 1600 Kg. di proiettili.

Ardite ricognizioni vennero eseguite sulla Livinizza ad idrovalloni.

Nostri aviatori fecero precipitare due velivoli nemici a campo S. Piero e a sud di Asiago. Gli aviatori britannici ne abbatterono un terzo in Val di Seren.

DIAZ

Orlando visita il figlio ferito

Roma 13, sera. Oggi il Presidente del Consiglio, on. Orlando si è recato in zona di guerra per visitare il figlio Carlo, ferito in un ospedale da campo. Si è recato in seguito al Comando della terza armata ad ossequiare S. A. R. il Duca d'Atina. Ha poi visitato alcuni punti del fronte. Il Presidente del Consiglio è ripartito questa sera stessa per Roma.

Il programma dell'Intesa è chiaro...

Roma 13, sera. Il giornale d'Italia dopo aver rilevato che l'Intesa ha annunciato i capisaldi della pace giusta e durevole che sarebbe disposta a concludere e che Lloyd George, Wilson e Pichon, come rievocati, hanno parlato chiaro, dice che non gli sembra affatto necessario che dopo queste limpide enunciazioni dei fini di guerra generali dell'Intesa, si spenda ad ulteriori rievocazioni e a nuove dichiarazioni di principio. Il programma del patto dell'Intesa è stato enunciato in termini così chiari, che non si può pensare ad altre definizioni minuziosità e dettagli particolari. È per questo che non ci sembra possa essere accolto il desiderio di coloro i quali vorrebbero dagli alleati non soltanto la proclamazione dei principi, ma una direttiva la redazione di un dettagliato e particolareggiato programma di pace che dovrebbe contemplare la soluzione di tutte le questioni poste sul tappeto della conferenza europea. Questo procedimento farebbe al nemico l'occasione di dedicarsi alla prediletta sua opera di disgregazione in seno all'Intesa e non servirebbe che a favorire le manovre dei comuni nemici e dei loro agenti nell'interno delle nazioni dell'Intesa.

Il Bollettino del Comando Supremo

13 GENNAIO 1918
Ieri le nostre artiglierie hanno battuto reparti sciatori e nuclei esploranti nemici ad oriente del Tonale e sull'Adamello e truppe in marcia sull'altopiano di Asiago e in Val Stizzone, e distrutto case sistemate a difesa della Piave Vecchia.

Batterie britanniche hanno preso in pieno ripetutamente appostamenti di artiglierie nemiche sulla sinistra della Piave.

L'artiglieria avversaria fu più insistente nella zona dell'Asolone e sul saliente del Solarolo; dove venne energicamente controbattuta dalla nostra col valido concorso di batterie francesi, e sulla media Piave. Nostre pattuglie furono molto attive nella depressione di Loppio.

Nuclei nemici vennero fuggiti a nord di monte Melago. Magazzini ed accampamenti a Primolano furono efficacemente colpiti dai nostri apparecchi da bombardamento con 1600 Kg. di proiettili.

Ardite ricognizioni vennero eseguite sulla Livinizza ad idrovalloni.

Nostri aviatori fecero precipitare due velivoli nemici a campo S. Piero e a sud di Asiago. Gli aviatori britannici ne abbatterono un terzo in Val di Seren.

DIAZ

Orlando visita il figlio ferito

Roma 13, sera. Oggi il Presidente del Consiglio, on. Orlando si è recato in zona di guerra per visitare il figlio Carlo, ferito in un ospedale da campo. Si è recato in seguito al Comando della terza armata ad ossequiare S. A. R. il Duca d'Atina. Ha poi visitato alcuni punti del fronte. Il Presidente del Consiglio è ripartito questa sera stessa per Roma.

Il programma dell'Intesa è chiaro...

Roma 13, sera. Il giornale d'Italia dopo aver rilevato che l'Intesa ha annunciato i capisaldi della pace giusta e durevole che sarebbe disposta a concludere e che Lloyd George, Wilson e Pichon, come rievocati, hanno parlato chiaro, dice che non gli sembra affatto necessario che dopo queste limpide enunciazioni dei fini di guerra generali dell'Intesa, si spenda ad ulteriori rievocazioni e a nuove dichiarazioni di principio. Il programma del patto dell'Intesa è stato enunciato in termini così chiari, che non si può pensare ad altre definizioni minuziosità e dettagli particolari. È per questo che non ci sembra possa essere accolto il desiderio di coloro i quali vorrebbero dagli alleati non soltanto la proclamazione dei principi, ma una direttiva la redazione di un dettagliato e particolareggiato programma di pace che dovrebbe contemplare la soluzione di tutte le questioni poste sul tappeto della conferenza europea. Questo procedimento farebbe al nemico l'occasione di dedicarsi alla prediletta sua opera di disgregazione in seno all'Intesa e non servirebbe che a favorire le manovre dei comuni nemici e dei loro agenti nell'interno delle nazioni dell'Intesa.

Il Bollettino del Comando Supremo

13 GENNAIO 1918
Ieri le nostre artiglierie hanno battuto reparti sciatori e nuclei esploranti nemici ad oriente del Tonale e sull'Adamello e truppe in marcia sull'altopiano di Asiago e in Val Stizzone, e distrutto case sistemate a difesa della Piave Vecchia.

Batterie britanniche hanno preso in pieno ripetutamente appostamenti di artiglierie nemiche sulla sinistra della Piave.

L'artiglieria avversaria fu più insistente nella zona dell'Asolone e sul saliente del Solarolo; dove venne energicamente controbattuta dalla nostra col valido concorso di batterie francesi, e sulla media Piave. Nostre pattuglie furono molto attive nella depressione di Loppio.

Nuclei nemici vennero fuggiti a nord di monte Melago. Magazzini ed accampamenti a Primolano furono efficacemente colpiti dai nostri apparecchi da bombardamento con 1600 Kg. di proiettili.

Ardite ricognizioni vennero eseguite sulla Livinizza ad idrovalloni.

Nostri aviatori fecero precipitare due velivoli nemici a campo S. Piero e a sud di Asiago. Gli aviatori britannici ne abbatterono un terzo in Val di Seren.

DIAZ

Orlando visita il figlio ferito

Roma 13, sera. Oggi il Presidente del Consiglio, on. Orlando si è recato in zona di guerra per visitare il figlio Carlo, ferito in un ospedale da campo. Si è recato in seguito al Comando della terza armata ad ossequiare S. A. R. il Duca d'Atina. Ha poi visitato alcuni punti del fronte. Il Presidente del Consiglio è ripartito questa sera stessa per Roma.

ULTIME NOTIZIE
L'accordo fra Austria e Germania
per le future trattative diplomatiche

Una grande offensiva tedesca
su tutto il fronte occidentale?
Parigi 13, notte
I giornali parigini registrano oggi, largamente, notizie più precise di quelle tedesche...

Una grande offensiva tedesca
su tutto il fronte occidentale?
Parigi 13, notte
I giornali parigini registrano oggi, largamente, notizie più precise di quelle tedesche...

Il sen. F. L. Pullè ha presentato la seguente proposta di legge a favore dei militari combattenti...

freddo, poi guardava inebetito senza dire nulla, espressione di fanciulli cui fu fatto del male...

CRONACA DELLA CITTA'

Il Comitato di propaganda per il V Prestito di guerra
Nella Sede della Camera di Commercio alle ore 10 si tenne un'importante riunione...

A proposito di affitti
Dall'Avv. Cav. Pietro Capretti ricevevo questa lettera:
Illmo sig. Direttore,

Una bella festa militare alla ferrovia per il passaggio di giovani truppe
L'altra sera alla stazione fu dato un caloroso e commosso saluto a circa 800 componenti di passaggio...

Il tenente colonnello Mourer
Dal Bollettino Militare di lunedì 11 s. apprendiamo che il maggiore del Reg. Carabinieri Mourer...

Università Popolare
Da molti anni si parla a proposito e a nome di una riforma della pubblica amministrazione...

Per le figlie dei richiamati
Nell'istituto di S. Pellegrino che lungo ieri la distribuzione di libri di lettura alle figlie dei richiamati...

Trattamenti negli ospedali militari
Anche nella scorsa settimana i feriti e mutilati degli ospedali militari di S. Baracolo...

Distruzione di proiettili
La locale Direzione di Artiglieria informa che nella notte dei giorni 11, 12 e 13 del corrente mese...

Avviso importante
La rinomata scuola-officina Garage Emilia - Bologna, via Monari n. 1 (angolo via Indipendenza)...

Il discepolo
Chi non ha letto il popolare romanzo di Paolo Bourget...

Lo specialista americano ottico
Rivaga continuamente a TUTTO DOMENICO 20 GENNAIO dalle ore 9 alle 17...

Irrevocabilmente
Oggi al Cinema della Borsa premiere della film L'ALTRIO IO, superba interpretazione di MARIO BONNARD.

Ai RIFORMATI ed ESONERATI
I quali desiderano l'ammissione nel corpo specialisti nel R. Esercito secondo le norme pubblicate nel "Giornale Militare Ungherese"...

Plazza Aldrovandi 6
disponibile di grandiose officine elettriche con numerosi torni, nonché a pedale durante il tempo della sospensione della forza...

TEATRO DUSE
Alla rappresentazione diurna con La duchessa di Braganza...

Spettacoli d'oggi
TEATRO DUSE - Compagnia d'Operette "Angellini" - Ore 20,45, il Boccaccio.

Corti e tribunali
Per mancata consegna di sostanza grasse
In seguito a denuncia della Sotto Commissione Militare Requisizione sostanza grasse di Bologna...

La Germania si impegna da parte sua a sostenere gli interessi austro-tedeschi nel seguente modo: a) integrità territoriale austro-ungarica...

Le speranze tedesche rioriscono...
I tedeschi tornano a sperare sul corso dei negoziati di Brest Litovsk...

Pietrogrado è alla vigilia di più gravi torbidi
(D. R.) - Sulla situazione interna della Russia vi è del nuovo. Il 15 per cento degli operai di tutte le industrie...

Il mercato di New York
NEW YORK 12. - Canino su Londra 80 giorni, dollari 4,72 - Demand bills 4,75-20 - Cable Transfer 4,76-45 - Parigi 60 giorni 5,73 - Argento 50-18.

QUARTA EDIZIONE
Alfonso Poggi, gerente responsabile
Seguendo dopo soli sette mesi nell'eterno riposo il suo adorato GIORGIO, stamane chiudeva la sua travagliata esistenza...

PIAZZA ZABBAN
vedova RAVENNA
d'anni 44
Ne danno partecipazione angosciati il figlio ENRICO, tenente Lanieri Aosta, il padre ALESSANDRO ZABBAN, i fratelli ADOLFO e EMILIO, i cognati, le nipoti e i parenti tutti.

Genovese Giuseppe
di Spresiano Veneto
La moglie, i figli e parenti tutti ringraziano le persone gentili che presenziarono ai funerali ed accompagnarono la venerata salma all'ultimo dimora.

Nuove elezioni indette per la Costituente
Da fonte massimalista si annuncia che il comitato esecutivo dei Soviet ha pubblicato un decreto che dà il diritto ai "soviets" dei contadini e degli operai...

Fermento a Vienna per la riduzione della farina
Zurigo 13, sera
Si ha da Vienna: Recentemente a Vienna è stata ridotta a metà la razione di farina...

Ernesta Milla vedova GRAZIANI
I figli suoi incomolabili ADELAIDE, CERVIO, ALBERTINA, LODOVICO e AMANDA, le nuore, i generi, i promossi, le cognate e gli altri congiunti tutti ne danno il triste annuncio.

Il partito socialista rivoluzionario sembra avere rinunciato a tentare di ottenere l'appoggio di questa forza anziché la fessata dal governo. Esso farà forse un tentativo il 15 gennaio...

Il partito socialista rivoluzionario sembra avere rinunciato a tentare di ottenere l'appoggio di questa forza anziché la fessata dal governo. Esso farà forse un tentativo il 15 gennaio...

Il partito socialista rivoluzionario sembra avere rinunciato a tentare di ottenere l'appoggio di questa forza anziché la fessata dal governo. Esso farà forse un tentativo il 15 gennaio...

Il partito socialista rivoluzionario sembra avere rinunciato a tentare di ottenere l'appoggio di questa forza anziché la fessata dal governo. Esso farà forse un tentativo il 15 gennaio...

Il partito socialista rivoluzionario sembra avere rinunciato a tentare di ottenere l'appoggio di questa forza anziché la fessata dal governo. Esso farà forse un tentativo il 15 gennaio...

Il partito socialista rivoluzionario sembra avere rinunciato a tentare di ottenere l'appoggio di questa forza anziché la fessata dal governo. Esso farà forse un tentativo il 15 gennaio...

Il partito socialista rivoluzionario sembra avere rinunciato a tentare di ottenere l'appoggio di questa forza anziché la fessata dal governo. Esso farà forse un tentativo il 15 gennaio...

Il partito socialista rivoluzionario sembra avere rinunciato a tentare di ottenere l'appoggio di questa forza anziché la fessata dal governo. Esso farà forse un tentativo il 15 gennaio...

Il partito socialista rivoluzionario sembra avere rinunciato a tentare di ottenere l'appoggio di questa forza anziché la fessata dal governo. Esso farà forse un tentativo il 15 gennaio...

Il partito socialista rivoluzionario sembra avere rinunciato a tentare di ottenere l'appoggio di questa forza anziché la fessata dal governo. Esso farà forse un tentativo il 15 gennaio...

Il partito socialista rivoluzionario sembra avere rinunciato a tentare di ottenere l'appoggio di questa forza anziché la fessata dal governo. Esso farà forse un tentativo il 15 gennaio...

Il partito socialista rivoluzionario sembra avere rinunciato a tentare di ottenere l'appoggio di questa forza anziché la fessata dal governo. Esso farà forse un tentativo il 15 gennaio...

Il partito socialista rivoluzionario sembra avere rinunciato a tentare di ottenere l'appoggio di questa forza anziché la fessata dal governo. Esso farà forse un tentativo il 15 gennaio...

Il partito socialista rivoluzionario sembra avere rinunciato a tentare di ottenere l'appoggio di questa forza anziché la fessata dal governo. Esso farà forse un tentativo il 15 gennaio...

Il partito socialista rivoluzionario sembra avere rinunciato a tentare di ottenere l'appoggio di questa forza anziché la fessata dal governo. Esso farà forse un tentativo il 15 gennaio...

Il partito socialista rivoluzionario sembra avere rinunciato a tentare di ottenere l'appoggio di questa forza anziché la fessata dal governo. Esso farà forse un tentativo il 15 gennaio...

Il partito socialista rivoluzionario sembra avere rinunciato a tentare di ottenere l'appoggio di questa forza anziché la fessata dal governo. Esso farà forse un tentativo il 15 gennaio...

Il partito socialista rivoluzionario sembra avere rinunciato a tentare di ottenere l'appoggio di questa forza anziché la fessata dal governo. Esso farà forse un tentativo il 15 gennaio...

Il partito socialista rivoluzionario sembra avere rinunciato a tentare di ottenere l'appoggio di questa forza anziché la fessata dal governo. Esso farà forse un tentativo il 15 gennaio...

Il partito socialista rivoluzionario sembra avere rinunciato a tentare di ottenere l'appoggio di questa forza anziché la fessata dal governo. Esso farà forse un tentativo il 15 gennaio...